

Il giorno 23/11/2017 sotto la Presidenza di Giuseppe FEDALTO e con l'assistenza del Segretario Generale Roberto CROSTA si è riunita

LA GIUNTA CAMERALE

Presenti

Primo Vitaliano Bressanin
Giuseppe Fedalto
Gian Michele Gambato
David Gazzieri
Siro Martin
Mauro Giuriolo
Carlo Zanin
Luca Burighel
Salvatore De Rosa

Presidente

Revisore dei Conti
Revisore dei Conti

Assenti

Michela Coletto
Angelo Faloppa
Vincenzo Marinese
Iacopo Giraldo
Antonella Valery

Revisore dei Conti

Per l'esame del seguente oggetto:

N.202 DEFINIZIONE DELLE RISORSE NECESSARIE AL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI AI SENSI DEGLI ARTT. 26 E 27 DEL CCNL 23/12/1999, DELL'ART. 23 DEL CCNL 22/02/2006, DELL'ART. 16 DEL CCNL 22/02/2010 E DELL'ART. 5 DEL CCNL 03/08/2010 - ANNO 2017

Il Presidente Giuseppe Fedalto ricorda che il trattamento economico del personale dirigente delle Camere di Commercio è composto dal trattamento tabellare previsto dal CCNL (stipendio tabellare con l'indennità integrativa speciale e la retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita) e il trattamento economico accessorio che comprende la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato.

L'art. 24 del D.Lgs. 165/2001 (c.d. Testo Unico del Pubblico Impiego) prevede che "... il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e ai risultati conseguiti."

In particolare la retribuzione di posizione di ciascuna funzione dirigenziale prevista nell'ordinamento dell'ente viene correlata a parametri connessi alla

collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne.

La retribuzione di risultato invece ha come scopo, all'interno degli enti, l'orientamento ai risultati e quindi è strettamente correlata alla definizione preventiva di obiettivi che la Giunta, nel caso delle Camere di Commercio, definisce di anno in anno.

Per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza occorre fare riferimento alle risorse a tale fine disponibili, quantificate annualmente nel rigoroso rispetto delle previsioni dettate dall'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 e dai successivi CCNL, che vanno a costituire il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato.

Nel merito il Presidente ricorda che il 2016 è stato il primo anno nel quale questa Camera ha provveduto alla costituzione di un fondo per il trattamento accessorio rispettivamente del personale dirigente e non dirigente, recependo così le indicazioni fornite dall'Aran con nota protocollo n. 19652 del 09/06/2015 e costruendolo come sommatoria delle risorse "aventi analogo natura come determinate presso ciascuna Camera di Commercio" per la definizione delle risorse stabili. Nel 2015 infatti le due Camere accorpate (Venezia e Rovigo) hanno operato, secondo quanto indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 105995 del 01/07/2015, individuando ciascuna i rispettivi Fondi del proprio personale dirigente e non dirigente.

Prima però di addivenire alla quantificazione delle risorse necessarie a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato delle cinque posizioni dirigenziali previste in questa Camera, compreso il Segretario Generale, l'ente ha dovuto "dotarsi" degli strumenti necessari per poter correlare il trattamento economico alle funzioni attribuite ai dirigenti .

Per la determinazione della retribuzione di posizione l'ente camerale in primis ha provveduto con delibera n. 135 del 16/12/2015, ai fini di dare attuazione alla previsione di cui all'articolo 27 comma 5 del CCNL 23/12/1999 (come modificato dall'art. 24 del CCNL 22/02/2006), ad accertare la complessità della propria struttura organizzativa.

Successivamente con delibera di Giunta n. 7 del 25/01/2016, si è proceduto ad individuare una metodologia tesa a pesare e a graduare le funzioni dirigenziali cui correlare il trattamento economico di posizione, "tenendo conto di parametri relativi alla collocazione del dirigente nella struttura, alla complessità organizzativa ed alle responsabilità gestionali interne ed esterne".

In seguito la Giunta, con delibera n. 65 dell'11/04/2016, ha provveduto ad istituire cinque aree dirigenziali e i relativi incarichi che sono stati successivamente valutati da una Commissione esterna all'uopo istituita la quale ha applicato la metodologia sopra individuata. La pesatura delle posizioni (aree) dirigenziali individuate è stata formalizzata con provvedimento di Giunta n. 108 del 19/05/2016, successivamente rettificata con delibera n. 132 del 22/06/2016 (Comunicazioni lettera "e"). Con successiva delibera n. 103 del 19/6/2017, la pesatura è stata ulteriormente rivista a seguito della messa in aspettativa del Dirigente Area 3, dott. Romano Tiozzo, per un incarico a tempo determinato presso la CCIAA di Treviso Belluno con la conseguente assegnazione, ad interim, delle relative funzioni agli altri Dirigenti. Di seguito l'elaborazione delle risultanze:

Posizione Dirigenziale	Punteggio posizione (espresso in centesimi)	
	gennaio 2017	dall'1/2/2017
Dirigente Area 1 Segretario Generale	100	100
Dirigente Area 2 Amministrazione Interna e Progetti Internazionali	75	72
Dirigente Area 3 Ambiente, Servizi Innovativi e programmazione	59	58
Dirigente Area 4 Regolazione del mercato e Ufficio Legale	58	57
Dirigente Area 5 Registro Imprese e Semplificazione Amministrativa	56	59

In relazione alle risultanze come sopra riportate la Giunta, con successiva apposita delibera, procederà alla determinazione del relativo trattamento economico accessorio secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e secondo le disposizioni degli articoli 27 e 28 del C.C.N.L. 23/12/1999 - Area dirigenza - Comparto Regioni_Enti Locali.

Oggi, precisa il Presidente, la Giunta è chiamata alla definizione delle risorse necessarie al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza della Camera di Commercio mediante costituzione del relativo Fondo per l'anno 2017.

Come già detto, la retribuzione di posizione ha la funzione di assegnare al dirigente un trattamento economico correlato ai contenuti delle funzioni attribuite ed alle connesse responsabilità, mentre la retribuzione di risultato è una componente retributiva connessa al grado di raggiungimento di obiettivi predefiniti.

Nel merito è opportuno ricordare che con delibera n. 266 del 19/12/2016, successivamente all'approvazione del Preventivo economico 2017, la Giunta ha approvato le linee di indirizzo per la definizione degli obiettivi da assegnare alla dirigenza camerale per il 2017, linee che, con il supporto dell'OIV, sono state tradotte in obiettivi con indicatori e target nel Piano della performance approvato con determinazione del Presidente n. 14 del 16/3/2017 (così come ratificata dalla Giunta con provvedimento n. 55 del 3/4/2017) e successivamente aggiornato con delibera di Giunta n. 150 dell'11/09/2017.

Contestualmente alla definizione degli obiettivi propri dei Dirigenti, nel Piano della performance 2017-2019 come sopra richiamato, la Giunta ha individuato gli obiettivi strategici che l'ente si propone di attuare nel triennio e a cascata gli obiettivi operativi della struttura camerale e gli indicatori di risultato.

In particolare, al Segretario Generale ed ai dirigenti per il 2017 sono stati assegnati 2 obiettivi trasversali comuni a tutti e diversi obiettivi individuali inerenti l'attività dell'area di competenza di ciascun dirigente.

Il Presidente ricorda infine che con deliberazione della Giunta n. 58 dell'11/04/2016 è stato approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'ente, con il quale si sono individuate le metodologie e le azioni attraverso le quali misurare e valutare la performance organizzativa. Considerato che al momento non è stato ancora approvato il Sistema di Valutazione della Prestazione Individuale del personale dirigente e non dirigente, il Presidente fa presente che, così come deciso dalla Giunta nel provvedimento 58/2017 sopra richiamato, continueranno a trovare applicazione i sistemi di valutazione in uso presso la ex Camera di Commercio di Venezia.

Interviene a questo punto il Segretario Generale che procede ad illustrare nello specifico le modalità con le quali si è provveduto alla costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente.

Come per il personale non dirigente, anche per i dirigenti valgono i nuovi limiti normativi che intaccano l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale.

In virtù infatti dell'art. 23 del D.Lgs. 75 del 25/05/2017, viene abrogato l'art. 1 comma 236 della Legge 208 del 28/12/2015 e si stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del d.Lgs. 30 marzo n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016".

Il trattamento accessorio dell'anno 2016 stabilito per il personale dirigente diviene quindi il limite da non superare negli anni a partire dal 2017, senza il vincolo della riduzione delle risorse in caso di diminuzione dei dirigenti in servizio.

Si rende a questo punto necessario individuare il limite 2016 oltre il quale il Fondo dirigenti, dal 2017 in poi, non può andare.

Il limite 2016 risulta pari ad € 347.181,69 ed è stato calcolato tendo conto delle seguenti voci iscritte nel Fondo 2016:

Totali risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ 205.176,24
Art. 26 comma 2 CCNL 23/12/1999 Integrazione pari all'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997	€ 3.050,95
Art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999	€ 145.429,54
Decurtazione 2016 per rispetto limite Fondo 2015 (Legge di stabilità 2016 n. 208 del 28/12/2015)	-€ 6.475,04
LIMITE FONDO 2016	€ 347.181,69

Le voci che non rilevano ai fini della quantificazione del limite 2016 e che quindi sono state escluse, sono le voci non assoggettate ai vincoli secondo la previgente normativa. Per la loro individuazione si è tenuto conto di quanto indicato in alcune Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) di seguito elencate, che individuano gli istituti da non considerare per il rispetto del vincolo di cui all'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010: Circolare n. 12 del 15/04/2011, Circolare n. 16 del 02/05/2012, Circolare n. 21/2013, Circolare n. 15/2014.

Ciò premesso, per la costituzione del Fondo 2017 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dobbiamo procedere prima di tutto alla quantificazione delle risorse ordinarie (in applicazione dei contratti vigenti) e di quelle aventi carattere di eventualità e di variabilità.

L'ammontare delle risorse ordinarie in applicazione dei contratti vigenti, risulta pari a € 205.176,24:

RISORSE STORICHE CONSOLIDATE			€ 224.749,39
CCNL 23.12.1999	art. 26, comma 1, lett. a)	Importo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 1998	€ 187.056,16
	Art. 26 comma 1, lett. d)	Integrazione pari all'1,25% monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (monte salari 1997: CCIAA Ve €134.229,91; CCIAA Rovigo € 120.016,32)	3.178,07
	art. 26, comma 1, lett. g)	Importo annuo della R.I.A. nonché del maturato di cui all'art. 35 del CCNL del 10.04.1996 del personale cessato dal servizio a far data dall' 1.1.1998	€ 31.916,51
	Art. 26, comma 5	integrazione per riduzione stabile posti in organico qualifica dirigenziale massimo 6% minore costo tabellare € 43.310,93	€ 2.598,65

INCREMENTI CONTRATTUALI			€ 40.407,68
CCNL 22.02.2006	art. 23 comma 1	Aumento di € 520,00 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti)	€ 3.640,00
	art. 23 comma 3	Integrazione pari all'1,66% del monte salari della dirigenza per l'anno 2001	€ 9.517,83
CCNL 14.05.2007	art. 4 comma 1	Aumento di € 1.144 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti VE + 2 ROVIGO)	€ 8.008,00
	art. 4 comma 4	Integrazione pari all' 0,89% del monte salari della dirigenza per l'anno 2003	€ 5.904,39
CCNL 22.02.2010	art. 16 comma 1	Aumento di € 478,40 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti VE + 1 Rovigo)	€ 2.870,40
	art. 16 comma 4	Integrazione pari all' 1,78% del monte salari della dirigenza per l'anno 2005	€ 10.467,06

ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			€ 11.473,93
CCNL 03.08.2010	art. 5 comma 4	Integrazione pari all' 0,73% del monte salari della dirigenza per l'anno 2007	€ 7.807,93
CCNL 03.08.2010	art. 5 comma 1	Aumento di € 611,00 annui della retribuzione di posizione (5 dirigenti + 1 RO)	€ 3.666,00

DECURTAZIONE DEL FONDO - PARTE FISSA		€ 71.454,76
Decurtazione permanente ex art. 1 comma 456 Legge 147/2013 - Fondo 2014		€ 54.669,91
Decurtazione art. 1 comma 3 CCNL 12/02/2002		€ 16.784,85

TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		€ 205.176,24
--	--	---------------------

A tale importo si aggiungono le componenti variabili per l'anno 2017:

RISORSE VARIABILI

CCNL 23.12.1999	art. 26 comma 2	Integrazione pari all'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (importo derivante dalla ex CCIAA di Venezia)	€ 3.050,96
CCNL 23.12.1999	art. 26, comma 1, lett. b) (disciplina riscritta dall'art. 20 CCNL 22.02.2010)	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della Legge n° 449/1997 (convenzioni, contributi) - Convenzioni con Ecocerved - 25% quota incassata relativa alla Convenzione del 25/06/2015 - Rev. 180 del 10/03/2017 € 21.384,77 lordi (€17.528,50 al netto di IVA) per l'attività 2016. Somma non inserite a Fondo 2016. Entrate considerare al netto oneri riflessi.	1.662,48
		Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della Legge n° 449/1997 (convenzioni, contributi) - Convenzioni con soggetti pubblici - 25% quota relativa alla Convenzione Ufficio unico Ambiente del 02/02/2015 - Quote 2016 incassate nel 2017 (Rev. 124/192/193/1298) non inserite a Fondo 2016. Entrate considerate al netto di oneri riflessi.	€ 4.141,78

art. 26, comma 1, lett. h) che richiama art. 32 (disciplina riscritta dall'art. 20 CCNL 22.02.2010)	Risorse derivanti dall'applicazione del principio dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti - destinate esclusivamente alla retribuzione di risultato - Direzione Azienda Speciale ASPO 2016 dr. Crosta (reversale 68/2017) - Direzione Azienda Mercati 2016 dr. De Stefani (reversale). Entrate considerate al netto degli oneri riflessi.	€ 22.962,81
art. 26, comma 3	Risorse aggiuntive per attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzata all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza.	€ 160.037,47

TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 191.855,49
---------------------------------	---------------------

Il Fondo 2017 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente ammonta quindi ad € 397.031,73.

A questo punto dobbiamo verificare se il Fondo 2017 rispetta il limite 2016, ma per fare questo dobbiamo confrontare due grandezze costruite con analoghi criteri, che sono quelli descritti in precedenza.

Di seguito quindi si elencano le voci del Fondo 2017 prese in considerazione, il cui ammontare complessivo viene posto a confronto con il limite 2016:

Totali risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ 205.176,24
Art. 26 comma 2 CCNL 23/12/1999 Integrazione pari all'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997	€ 3.050,95
Art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999	€ 160.037,47
AMMONTARE FONDO 2017 DA METTERE A CONFRONTO CON LIMITE 2016	€ 368.264,66

Il Fondo 2017 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato non risulta rispettare il limite 2016, quindi viene ridotto di € 21.082,97.

Il Fondo 2017 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza viene quindi costituito per € 375.948,76 come di seguito riassunto e meglio dettagliato nell'allegato n. 1 al presente provvedimento.

Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato Anno 2017	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità	€ 205.176,24
Risorse variabili	€ 191.855,49
Decurtazione per rispetto del limite del Fondo 2016 art. 23 del D..Lgs. 75/2017	-€ 21.082,97
	€ 375.948,76

Qualora pervengano all'Ente, entro la fine dell'anno, risorse in conto terzi individuale o in conto terzi collettive o derivanti dall'applicazione del principio di onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti, tali da non incidere sul limite del Fondo, questo potrà essere ulteriormente integrato. Tale operazione necessariamente sarà fatta nelle prime settimane dell'anno nuovo con provvedimento del Segretario Generale.

Il Segretario prosegue quindi nella disamina del Fondo, dettagliando meglio la composizione delle risorse variabili:

- **Art. 26 comma 2 CCNL 23.12.1999** - integrazione pari all'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997, ove nel bilancio sussista la capacità di spesa: € 3.050,95.
Monte salari dirigenza anno 1997: per la ex CCIAA di Venezia è di € 134.229,91; per la ex CCIAA di Rovigo è di € 120.016,32.
- **Art. 26 comma 1 lettera b) CCNL 23.12.1999** – somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 Legge 449/1997: € 5.804,26, somma così composta:
 - ✓ Convenzione con Ecocerved: € 1.662,48
Trattasi del 25% della quota annuale relativa alla Convenzione stipulata il 25/06/2015 dalla CCIAA di Venezia con Ecocerved. La quota incassata nel 2017 con reversale n. 180, viene considerata al netto del costo del personale camerale coinvolto e al netto degli oneri riflessi;
 - ✓ Convenzioni con soggetti pubblici: € 4.141,78
Trattasi del 25% della quota annuale relativa alla Convenzione stipulata il 02/02/2015 dalla CCIAA di Venezia con le altre Camere di Commercio del Veneto per lo svolgimento di alcune funzioni/attività in materia ambientale.
- **Art. 26 comma 1 lettera h) CCNL 23.12.1999** – onnicomprensività del trattamento economico: € 22.962,81
Trattasi delle somme per la Direzione 2016 delle Aziende Speciali ASPO e Mercati di Lusina e Rosolina. Somme indicate al netto degli oneri riflessi.
- **Art. 26 comma 3 CCNL 23.12.1999 - € 160.037,47**
Sull'utilizzo di queste risorse, il Segretario Generale si sofferma ad illustrare le motivazioni che sottendono la loro indicazione.

Nel merito richiama la recente deliberazione n. 183 del 16/10/2017 con la quale la Giunta, previo parere positivo dell'OIV, ha definito i criteri e la metodologia per l'applicazione del sopracitato art. 26, comma 3, adottando una procedura che, partendo dalle esperienze consolidate di altre Camere, risulta adeguata e allineata alle disposizioni normative e agli orientamenti espressi, nel merito, dall'ARAN.

La metodologia, che in questa Camera trova la sua prima applicazione nel 2017, ricostruisce con l'ausilio di apposita scheda, i nuovi servizi/attività e/o l'incremento di quelli già in essere, avviati dalla due ex CCIAA di VE e di RO, successivamente all'entrata in vigore del CCNL 31/12/1999, e che a partire dall'anno 2017 (applicazione della nuova metodologia) sono ancora presenti nella struttura e che, nell'anno della loro attuazione, hanno necessitato di un maggior contributo e impegno da parte della dirigenza determinando l'accrescimento stabile delle relative competenze e responsabilità, tale da poter essere confermato anche per gli anni successivi.

Considerato che il punteggio complessivo della pesatura dei suddetti nuovi servizi/attività e/o incremento di quelli già in essere, così come approvata dalla Giunta su proposta del Segretario Generale con la medesima deliberazione n. 183, porta ad un valore complessivo pari a 78 e che le risorse totali, sulle quali operare l'incremento (risorse fisse con carattere di certezza e stabilità del relativo Fondo) ammontano, relativamente all'anno 2017, ad € 205.176,24, l'incremento delle risorse da operare ai sensi dell'art. 26, comma 3, del C.C.N.L. 23.12.1999, risulta pari a € 160.037,47.

Riprende la parola il Presidente Giuseppe Fedalto che propone alla Giunta di adottare la costituzione del Fondo per il personale dirigente così come descritto.

Con successivo provvedimento sarà definito il livello della retribuzione di posizione e di risultato individuale dei dirigenti in servizio e sarà anche avviata la

trattativa con le organizzazioni sindacali territoriali di categoria per la firma del contratto collettivo decentrato integrativo.

Allo scopo, il presidente Giuseppe Fedalto chiede alla Giunta di definire/formulare le eventuali direttive che la delegazione trattante di parte pubblica dovrà necessariamente osservare durante la trattativa. Tali direttive dovranno successivamente essere verificate dalla Giunta stessa prima di autorizzare il presidente della delegazione di parte pubblica, dr. Roberto Crosta, alla sottoscrizione del Contratto collettivo decentrato integrativo.

Considerato che al momento una posizione dirigenziale risulta vacante per l'aspettativa del dr. Romano Tiozzo, il Presidente suggerisce che una direttiva potrebbe essere quella di valorizzare la retribuzione di risultato dei dirigenti connesse all'espletamento degli incarichi "ad interim", oltre al mantenimento della certificazione di qualità ed al raggiungimento degli obiettivi connessi alla programmazione 2017.

Il Collegio dei Revisori evidenzia come la certificazione sarà rilasciata in sede di esame del contratto integrativo esperite le necessarie procedure con le rappresentanze sindacali.

LA GIUNTA

UDITA la relazione del Presidente e del Segretario Generale e l'intervento del collegio dei revisori dei conti;

RICHIAMATE le seguenti delibere di Giunta:

- n. 135 del 16/12/2015 "Valutazione sulla complessità organizzativa della Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare";
- n. 7 del 25/01/2016 "Metodologia di valutazione e classificazione delle posizioni dirigenziali della Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare";
- n. 65 dell'11/04/2016 "Determinazione degli incarichi dirigenziali";
- n. 108 del 19/05/2016 "Pesatura posizioni dirigenziali";
- n. 132 del 22/06/2016 comunicazioni lettera e) "Valutazione e classificazione delle posizioni dirigenziali della Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare";
- n. 266 del 19/12/2016 "Indirizzi per la definizione degli obiettivi da affidare al segretario generale ed alla dirigenza della camera di commercio, delle aziende speciali e della società Camera Servizi Srl per l'anno 2017";
- n. 55 del 3/4/2017 "Ratifica determinazione del presidente n.14 del 16 03 2017 "Decreto legislativo 150/2009: adozione del "Piano della Performance " 2017-2019";
- n. 103 del 19/6/2017 "Pesatura posizioni dirigenziali a seguito incarico dott. Romano Tiozzo presso la CCIAA di Treviso Belluno";
- n. 150 del 11/9/2017 "Decreto Legislativo 150/2009 - Revisione piano della performance 2017-2019 (rev.1)";
- n. 183 del 16/10/2017 "Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti: criteri e metodologia per l'applicazione dell'art. 26, comma 3, del ccnl 23.12.1999";

ACCERTATA la capacità di spesa per il 2017 e verificata la possibilità di integrare il Fondo 2017 fino all'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997;

VISTI gli artt. 26, 27 e 28 del C.C.N.L. 23/12/2009, quadriennio normativo 1998 - 2001;

VISTO l'art. 23 del C.C.N.L. 22/02/2006 - quadriennio normativo 2002 - 2005;

VISTO l'art. 1, c. 3 lett. e) del C.C.N.L.12/02/2002, biennio economico 2000-2001;

VISTO l'art.4 del C.C.N.L. 14/05/2007, biennio economico 2004-2005;

VISTO l'art. 16, c. 1, 4 del C.C.N.L. 22/02/2010, quadriennio normativo 2006 - 2009;

VISTO l'art. 5, c. 1, 4 del C.C.N.L. 03/08/2010, biennio economico 2008-2009;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016);

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017;

VISTE le circolari n. 12/2011, n. 16/2012, n. 21/2013, n. 15/2014 della Ragioneria Generale dello Stato;

RICHIAMATA la nota ARAN - prot. 19652 del 09/06/2015 - inviata ad Unioncamere Nazionale e gli ulteriori orientamenti in merito alla costituzione del suddetto Fondo delle risorse decentrate in caso di accorpamento tra Camere di Commercio;

TENUTO CONTO dell'orientamento applicativo ARAN "AII_99" in merito all'integrazione delle risorse di cui all'art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999;

ESAMINATO l'allegato prospetto relativo alla costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza;

ATTESO che sotto il profilo della copertura finanziaria necessaria alla determinazione del Fondo, il preventivo economico aggiornato del corrente esercizio presenta la necessaria disponibilità nel conto 321014;

A VOTO UNANIME, palesemente espresso,

DELIBERA

1. di approvare la costituzione, ai sensi dell'art. 23 del CCNL 22/02/2006 e successive modifiche, del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2017, in complessivi € 375.948,76, come risulta dal prospetto allegato alla presente determinazione;
2. di incaricare il Segretario Generale di effettuare con proprio provvedimento eventuali adeguamenti contabili sul Fondo per l'anno 2017 qualora si dovessero individuare/accertare ulteriori risorse da imputare al Fondo stesso e non soggette ai vincoli di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017;
3. la scelta prioritaria che deve guidare lo sviluppo della trattativa in sede di contrattazione da parte della delegazione datoriale: valorizzare la retribuzione di risultato dei dirigenti connessa all'espletamento degli incarichi "ad interim", oltre al mantenimento della certificazione di qualità ed al raggiungimento degli obiettivi connessi alla programmazione 2017;
4. di dare mandato agli Uffici/Servizi competenti per i necessari successivi adempimenti.

IL SEGRETARIO

Roberto Crosta

Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

IL PRESIDENTE

Giuseppe Fedalto

Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

Ufficio predisponente la delibera: Ufficio trattamento economico

Dirigente competente in merito alla compatibilità
del provvedimento con le norme vigenti:

dr. Roberto Crosta

Gli estremi di pubblicazione del presente provvedimento sono riscontrabili nel sistema informatico camerale e risultano sia dall'albo telematico che dal frontespizio del verbale di riunione.